Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 11

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Sabato, 14 gennaio 1956

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale„ veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa„) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1955

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

LEGGE 21 dicembre 1955, n. **1357.**

Modifiche a disposizioni della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, sui piani regolatori e della legge 27 ottobre 1951, n. 1402, sui piani di ricostruzione.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' prorogato al 31 dicembre 1957, il termine di cui all'art. 4 della legge 20 aprile 1952, n. 504, per l'attuazione dei piani regolatori dei Comuni che ne abbiano ottenuto l'approvazione prima dell'entrata in vigore della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150.

Per i Comuni inclusi e da includere negli elenchi di cui all'art. 8, comma secondo, della suddetta legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificato dall'art. 17 della legge 9 agosto 1954, n. 640, i piani regolatori preesistenti continuano ad avere efficacia fino alla data di approvazione del rispettivo nuovo piano regolatore, che i Comuni stessi sono obbligati a compilare e presentare al Ministero dei lavori pubblici.

Quando i Comuni contemplati nei due precedenti commi siano anche provvisti di un piano di ricostruzione approvato ai sensi del decreto legislativo, 1° marzo 1945, n. 154, e successive modificazioni, il piano medesimo, qualunque sia il termine stabilito pe. la sua validità, ed anche se scaduto, conserva la sua efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale da formare a termini della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150. Per tutti gli altri Comuni dotati di piani di ricostruzione, resta fermo il disposto dell'art 11, ultimo comma, della legge 27 ottobre 1951, n. 1402.

Art. 2.

Il termine di cui all'art. 17 ultimo comma, della legge 27 ottobre 1951, n. 1402, concernente la facoltà per i Comuni, forniti di un piano di ricostruzione, di espropriare e rivendere le aree aventi destinazione edilizia, è prorogato al 31 dicembre 1957.

Art. 3.

Il rilascio di licenza edilizia in applicazione di disposizioni le quali consentono ai Comuni di derogare alle norme di regolamento edilizio e di attuazione dei piani regolatori, è subordinato al preventivo nulla osta della Sezione urbanistica regionale, nonchè della Sovraintendenza ai monumenti.

Per i Comuni compresi negli elenchi di cui all'art. 8 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, il nulla osta è accordato dal Ministero dei lavori pubblici, su rapporti della Sezione urbanistica e della Sovraintendenza predetti, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici.

Gli organi statali, dei quali è previsto l'intervento nei commi precedenti, devono pronunciarsi, con provvedimenti motivati, nel termine massimo di sessanta giorni decorrenti dalla data di ricezione del progetto da parte degli organi stessi.

Art. 4.

Il primo comma dell'articolo unico della legge 3 novembre 1952, n. 1902, è sostituito dal seguente:

« A decorrere dalla data della deliberazione comunale di adozione dei piani regolatori generali e particolareggiati, e fino all'emanazione del relativo decreto di approvazione, il sindaco, su parere conforme della Commissione edilizia comunale, può, con provvedimento motivato da notificare al richiedente, sospendere ogni determinazione sulle domande di licenza di costruzione, di cui all'art. 31 della legge 17 agosto 1942, numero 1150, quando riconosca che tali domande siano in contrasto con il piano adottato ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1955

GRONCHI

SEGNI — ROMITA — TAMBRONI — MORO — ANDREOTTI — GAVA — ROSSI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. **1358.**

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in zona « Le Tofe » del comune di Ferentino (Frosinone).

N. 1358. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Ferentino in data 19 marzo 1954, integrato con postilla di pari data e con dichiarazione 20 maggio 1954, relativo alla erezione della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, in zona « Le Tofe » del comune di Ferentino (Frosinone).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *dicembre* 1955

Atti del Governo, registro n. 94, *foglio n.* 165. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. 1359.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, in Cuneo.

N. 1359. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cuneo in data 1° maggio 1955, integrato con postilla senza data e con dichiarazione del 1° maggio 1955, relativo all'erezione della parrocchia di San Govanni Bosco, in Cuneo.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1955
Atti del Governo, registro n. 94, foglio n. 166. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. 1360.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Pietro Apostolo, in Appignano (Macerata).

N. 1360. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista e San Pietro Apostolo, in Appignano (Macerata).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1955
Atti del Governo, registro n. 94, foglio n. 167. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. 1361.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, nel rione Fiat Mirafiori della città di Torino.

N. 1361. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Torino in data 16 maggio 1955, integrato con postilla dell'11 luglio e con dichiarazione del 18 giugno 1955, relativo all'erezione della parrocchia del SS.mo Redentore, nel rione Fiat Mirafiori della città di Torino.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1955
Atti del Governo, registro n. 94, foglio n. 168. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 novembre 1955, n. 1362.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, in frazione Volon del comune di Zevio (Verona).

N. 1362. Decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Verona in data 11 giugno 1942, integrato con dichiarazione del 1° ottobre 1952, relativo all'erezione della parrocchia della SS.ma Trinità, in frazione Volon del comune di Zevio (Verona).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 dicembre 1955
Atti del Governo, registro n. 94, foglio n. 164. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 maggio 1955.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato del dragamine « R.D. 40 ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il dragamine « R.D. 40 » è radiato dal quadro del naviglio militare dello Stato a decorrere dal 15 aprile 1955.

Il Ministro per la difesa è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1955

GRONCHI

TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 dicembre 1955
Registro n. 50 Marina, foglio n. 45

(17)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 novembre 1955.

Rinnovazione della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, sulla ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina delle professioni stesse, modificato con la legge 5 gennaio 1955, n. 15, nonchè il relativo regolamento approvato con proprio decreto 5 aprile 1950, n. 221;

Considerato che, a termini dell'art. 17 dell'anzidetto decreto legislativo, n. 233, occorre provvedere al rinnovo della Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie per scaduto quadriennio;

Viste le designazioni all'uopo formulate dai competenti organi;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro per la grazia e giustizia;

Decreta:

La Commissione centrale per i medici-chirurghi, per i veterinari, per i farmacisti e per le ostetriche, di cui all'art. 17 del decreto legislativo 13 settembre 1946, n. 233, è, per il quadriennio 1° giugno 1955-31 maggio 1959, costituita come appresso:

Presidente:

Papaldo prof. dott. Antonino, presidente di sezione del Consiglio di Stato.

Membri:

Torrente prof. dott. Andrea, consigliere di Cassazione, componente del Consiglio superiore di sanità;

Menegazzo dott. Felice, vice prefetto, designato dal Ministero dell'interno.

Oltre ai suindicati componenti, fanno parte della Commissione:

a) per l'esame degli affari concernenti la professione dei medici-chirurghi:

Canaperia prof. dott. Giovanni Alberto, ispettore generale medico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

senatore Benedetti dott. Luigi; senatore Perrier prof. dott. Stefano; Varvaro prof. dott. Giovanni Battista; Spinelli prof. dott. Antonino; Azzolini dott. Giorgio componenti effettivi, e Campailla prof. dottor Giuseppe; Pacetto dott. Giovanni; D'Elia dott. Vincenzo componenti supplenti, designati dalla Federazione nazionale degli Ordini dei medici-chirurghi;

b) per l'esame degli affari concernenti la professione dei veterinari:

Ademollo dott. Aldo, ispettore generale veterinario dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Foresti prof. dott. Carlo; Finzi prof. dott. Guido; De Matteis dott. Luigi Maria; De Marziani dottor Antonio; Pepe dott. Michele componenti effettivi; Guerreschi dott. Alberto; Giordano dott. Pasquale; Merchiorri dott. Ilario componenti supplenti, designati dalla Federazione nazionale degli Ordini dei veterinari;

c) per l'esame degli affari concernenti la professione dei farmacisti:

Settimj prof. dott. Mario, ispettore generale per il Servizio farmaceutico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Borsellino dott. Gioacchino; Carraroli dott. Guglielmo; Lojacono dott. Natale; Oliveri dott. Pietro; Vassarotto dott. Luigi componenti effettivi, e Arena dott. Raffaele; Fettarappa dott. Arturo; Piccioni dottor Arnaldo componenti supplenti, designati dalla Federazione nazionale degli Ordini dei farmacisti;

d) per gli affari concernenti le professioni delle ostetriche:

Frongia dott. Mario, ispettore generale medico dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Benvenuti ostetrica Elisabetta; Busato ostetrica Amalia; Cosmelli ostetrica Adriana; De Bonis ostetrica Luigia; De Rossi ostetrica Antonietta componenti effettivi, e Giannini ostetrica Meridia; Sali ostetrica Pierina; Trincia ostetrica Lucia componenti supplenti, designate dalla Federazione nazionale dei Collegi delle ostetriche.

In caso di assenza o di impedimento il presidente sarà sostituito dal componente Torrente prof. dott. Andrea.

Il dott. Minafra Domenico, vice prefetto ispettore in servizio presso l'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica, è incaricato di disimpegnare le funzioni di segretario.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 26 novembre 1955

GRONCHI

SEGNI — MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 gennaio 1956
Registro n. 1 Presidenza, foglio n. 18. — TEMPESTA

(146)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 novembre 1955.

Parificazione gerarchica del personale del Centro sperimentale di cinematografia con quello dello Stato.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 14 del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, con il quale gli Enti e gli Istituti di diritto pubblico, anche con ordinamento autonomo, sottoposti a vigilanza o tutela dello Stato o al cui mantenimento lo Stato concorra con contributi a carattere continuativo, ai quali non siano applicabili le norme sulla disciplina giuridica dei contratti collettivi di lavoro, sono autorizzati ad estendere, tenuto conto delle rispettive disponibilità di bilancio e delle altre condizioni all'uopo stabilite dal predetto decreto, ai propri personali, i miglioramenti economici concessi con il decreto medesimo ai dipendenti dello Stato;

Visto il disposto dello stesso art. 14, giusta il quale il trattamento economico complessivo, per stipendio o paga, o retribuzione od altro assegno di carattere fondamentale e per indennità di carovita, e per altri assegni fissi di carattere generale anche se temporanei, risultante per il personale degli Enti od Istituti suindicati, dalla applicazione dei miglioramenti economici di che trattasi, in nessun caso può eccedere di oltre il 20% l'importo annuo complessivo dello stipendio, o paga, o retribuzione e dell'indennità di carovita, fruito in attuazione di esso decreto n. 722 dai dipendenti statali di grado o categoria cui il personale degli Enti ed Istituti medesimi può essere parificato in relazione all'importanza dell'Ente cui appartiene e alle funzioni esercitate;

Atteso che, a norma del quinto comma dell'articolo predetto, qualora gli ordinamenti dei singoli Enti ed Istituti di cui sopra non stabiliscano già la parificazione di grado con il personale statale, detta parificazione deve essere determinata con provvedimento da emanare dal Ministro competente di concerto con il Ministro per il tesoro;

Stante che l'ordinamento del Centro sperimentale di cinematografia non stabilisce la predetta parificazione, e, pertanto, bisogna provvedervi in conformità alle disposizioni succitate;

Atteso che il personale dell'Ente summenzionato è tuttora sprovvisto di regolamento organico, e che, pertanto, non rivestendo il relativo rapporto di impiego carattere di stabilità, il personale medesimo andrebbe assimilato, agli effetti dell'anzidetta parificazione, al personale statale non di ruolo;

Considerato, tuttavia, che per il personale dell'Ente predetto, preposto a talune funzioni di carattere direttivo, ricorrono circostanze che giustificano, ai sensi della circolare n. 100600 in data 15 gennaio 1946 del Ministero del tesoro, contenente norme per l'applicazione del citato decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, di adottare, in linea eccezionale, particolari riferimenti parificativi con la gerarchia dei dipendenti statali di ruolo;

Viste le proposte all'uopo formulate dal Centro sperimentale di cinematografia con la deliberazione adottata dal Consiglio direttivo del Centro stesso in data 22 luglio 1955;

Atteso che l'Ente predetto è sottoposto, giusta il disposto della legge 24 marzo 1942, n. 419, e del decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 1955, n. 516, alla vigilanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Servizi spettacolo, informazioni e proprietà intellettuale;

Decreta:

In attuazione del disposto dell'art. 14, quinto comma, del decreto legislativo luogotenenziale 21 novembre 1945, n. 722, ed ai fini esclusivi dell'estensione con le norme ed alle condizioni e limitazioni in tale articolo stabilite, al personale del Centro sperimentale di cinematografia, dei miglioramenti economici di cui al decreto medesimo, la parificazione gerarchica del predetto personale con quello dello Stato è determinata come appresso ed è operante per ciascuna qualifica dalla data funzionale della qualifica medesima:

A) *Personale impiegatizio*

Personale dell'Ente Qualifica	Personale di ruolo dello Stato Grado
Direttore	VI
Capo dell'Ufficio amministrativo	VIII
Capo della segreteria didattica	VIII
Capo dell'Ufficio studi	VIII
Capo dell'Ufficio tecnico	IX
	Personale non di ruolo dello Stato
Personale in possesso di diploma di laurea addetto a funzioni tecniche	1ª categoria lett. *A*
Personale in possesso di diploma di laurea addetto a funzioni amministrative	1ª categoria lett. *B*
Personale in possesso di diploma di scuola media di 2° grado con funzioni di gruppo *B*	2ª categoria
Personale in possesso di diploma di scuola media di 1° grado con funzioni di gruppo *C*, o assunto per il servizio di copia	3ª categoria
Personale subalterno e di fatica	4ª categoria

B) *Personale salariato*

Salariati dell'Ente Qualifica	Salariati permanenti dello Stato Qualifica
Capi operai specializzati	Capi operai permanenti
	Salariati temporanei dello Stato
Operai specializzati	1ª cat. specializzati
Operai di 2ª categoria	2ª cat. qualificati

Roma, addì 22 novembre 1955

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
BRUSASCA

Il Ministro per il tesoro
GAVA

(123)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'associazione « Union Di Ladins De Gherdeina » ad accettare una donazione

Con decreto del Presidente della Repubbliva 12 novembre 1955, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1955, l'associazione « Union Di Ladins De Gherdeina », è autorizzata ad accettare la donazione di un appezzamento di terreno, sito in Ortisei, disposta in suo favore dalla signorina Maria Insam.

(149)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa « Autotrasporti Balconi », con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 dicembre 1955, la Società cooperativa « Autotrasporti Balconi », con sede in Milano, costituita con atto del notaio S. Franzetti in data 11 agosto 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(86)

Scioglimento della Società cooperativa trasporti « Alimentum », con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 dicembre 1955, la Società cooperativa trasporti « Alimentum », con sede in Milano, costituita con atto del notaio G. Mascheroni in data 27 giugno 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(87)

Scioglimento della Società cooperativa operaia autotrasporti con sede in Milano

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 dicembre 1955, la Società cooperativa operaia autotrasporti, con sede in Milano, costituita con atto del notaio G. Bottoni in data 4 giugno 1945, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(89)

Scioglimento della Società cooperativa di produzione e lavoro « Netturbini Materana », con sede in Matera

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 dicembre 1955, la Società cooperativa di produzione e lavoro « Netturbini Materana », con sede in Matera, costituita con atto del notaio L. Palese in data 2 gennaio 1942, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(90)

Scioglimento della Società cooperativa « Conciatori Valtrompia » di produzione e lavoro, con sede in Milano.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 30 dicembre 1955, la Società cooperativa « Conciatori Valtrompia » di produzione e lavoro, con sede in Milano, costituita con atto del notaio A. Ponchielli in data 22 giugno 1946, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(91)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 10

Corso dei cambi del 13 gennaio 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA.	624,90	624,90	624,90	624,88	624,80	624,90	624,93	624,88	624,90	624,88
$ Can.	626 —	626,875	625,75	625,40	625,975	625 —	625,625	625,40	626,25	626,75
Fr. Sv. lib.	145,83	145,82	145,82	145,80	145,80	145,80	145,83	145,80	145,84	145,80
Kr. D.	90,80	90,70	90,78	90,76	90,89	90,80	90,75	90,76	90,77	90,82
Kr. N.	87,70	87,70	87,65	87,58	87,60	87,60	87,68	87,60	87,67	87,73
Kr. Sv.	120,60	120,50	120,58	120,55	120,60	120,70	120,58	120,70	120,52	120,65
Fol.	165,20	165,10	165,20	165,10	165,20	165,20	165,14	165,20	165,15	165,25
Fr. B.	12,56	12,53	12,56	12,555	12,56	12,53	12,55	12,53	12,555	12,56
Fr. Fr.	178,20	178,08	178,13	178,02	178,05	178,35	178 —	178,35	178,18	178,20
Fr. Sv. acc.	143,20	143,08	143,15	143,05	143,30	143,40	143,06	143,40	143,16	143,20
Lst.	1754 —	1752 —	1753,25	1752,75	1752,50	1752,80	1752,875	1752,80	1753,875	1753,25
Dm. occ.	149,62	149,47	149,50	149,47	149,53	149,58	149,40	149,58	149,62	149,65

Media dei titoli del 13 gennaio 1956

Rendita 3,50 % 1906	58,35
Id. 3,50 % 1902	58,10
Id. 5 % 1935	91,80
Redimibile 3,50 % 1934	79,225
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,10
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,85
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	83 —
Id. 5 % 1936	93,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,20

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,50
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,875
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,85
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,85
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 gennaio 1956

1 dollaro USA.	624,905
1 dollaro Can.	625,512
1 Fr. Sv. lib.	145,815
1 Kr. Dan.	90,755
1 Kr. Norv.	87,63
1 Kr. Sv.	120,565

1 Fol.	165,12
1 Fr. bel.	12,555
100 Fr. Fr.	178,01
1 Fr. Sv. acc.	143,055
1 Lst.	1752,812
1 Marco ger.	149,435

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . . . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nella Media dei cambi del Bollettino n. 8 dell'11 gennaio 1956, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 1956, la quotazione media della « Kr. Sv. » deve intendersi rettificata in 120,675 anzichè 120,625 e quella del « Fol. » in 165,367 anzichè 165,675.

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Coefficienti da attribuire ai titoli contemplati nell'art. 105 del regolamento al Codice della navigazione

Con decreto del Ministro per la marina mercantile in data 22 dicembre 1955, emanato ai sensi dell'art. 105 del regolamento al Codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, è stato annullato il decreto Ministeriale in data 10 luglio 1952 ed è stato stabilito in via generale che nei concorsi per la ammissione nelle Corporazioni dei piloti dei porti il coefficiente relativo al primo ed al secondo gruppo dei titoli contemplati dal citato art. 105 è rispettivamente di punti 2,50 e di punti 1,50.

(168)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

All'art. 11, lettera *a*), del decreto Ministeriale 14 dicembre 1955, concernente « Speciali regimi d'imposizione una volta tanto dell'imposta sull'entrata per l'anno 1956 per alcune categorie di entrate », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 dicembre 1955, n. 300, in luogo di « nitrato ammonico 16/16 » leggasi « nitrato ammonico 15/16 ».

All'art. 60, lettera *a*), dello stesso decreto Ministeriale, in luogo di « pelli da pellicceria, fini (voci doganali: ex 495, 496 e 497 statistica 1834 1836 1838 1841): 24 % », leggasi: « pelli da pellicceria, fini (voci doganali: ex 495, 496 e 497 - statistica 1834 1836 1838 1841): 23 % ».

(167)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Diario delle prove scritte del concorso a quattro posti di vice segretario aggiunto di sezione di 2ª classe in prova (gruppo B, grado 11°) presso il Consiglio di Stato.

Nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 1956 si svolgeranno nel Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, le prove scritte del concorso a quattro posti di vice segretario aggiunto di sezione di 2ª classe in prova (gruppo B, grado 11°) presso il Consiglio di Stato, a partire dalle ore 8.

(175)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale di merito dei candidati del concorso per esami a duecento posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 21 luglio 1954, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 191 del 21 agosto 1954, con il quale è stato indetto un concorso per esami a duecento posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza;

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 4 dicembre 1954, registro n. 26 Finanze, foglio n. 344, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso suddetto;

Visti gli atti della predetta Commissione e riscontrata la regolarità delle prove di esame;

Visto l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito dei candidati del concorso per esami a duecento posti di vice-segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa delle Intendenze di finanza, indetto con decreto Ministeriale 21 luglio 1954:

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
1. Bologna Enzo	8,250	9 —	17,250
2. Cavallo Oronzo Vito	8,833	8 —	16,833
3. Ventrella Rocco	8,766	8 —	16,766
4. Forgione Felice	7,750	9 —	16,750
5. Botti Alfredo	8,500	8 —	16,500
6. Pessina Marziano	8,666	7,500	16,166
7. Staro Salvatore	8 —	8 —	16 —
8. Simeoni Francesco	8,666	7,300	15,966
9. Lugaresi Giandomenico	8,333	7,600	15,933
10. Neri Filippo	8,416	7,500	15,916
11. Taormina Salvatore	7,833	8 —	15,833
12. Lonardo Roberto	7,833	7,970	15,803
13. Palladino Ferdinando	8,250	7,500	15,750
14. Leoni Gianfranco	8,083	7,617	15,700
15. Frangini Bruno	7,583	8 —	15,583
16. Fiocco Carlo	8 —	7,550	15,550
17. D'Ettore Daniele	8 —	7,500	15,500
18. Caterino Michele	8,333	7,150	15,483
19. Schiavone Ruggero	8,333	7,100	15,433
20. Gatti Emiliano	9,083	6,300	15,383
21. Giacomi Natalino	7,866	7,500	15,366
22. Chiarello Antonino	7,333	8 —	15,333
23. Savarese Michele	8 —	7,200	15,200
24. Sanfilippo Emilio	8 —	7,100	15,100
25. Santoro Pasquale	8 —	7 —	15 —
26. Porzio Vincenzo	7,916	7 —	14,916
27. Allotta Gaetano	7,833	7 —	14,833
28. Tomassi Giovanni	8,750	6,010	14,760
29. Grimaldi Antonio	7,750	7 —	14,750
30. Agostinone Marco	8,583	6,100	14,683
31. De Vito Angelo	7,666	7,004	14,670
32. Grillo Vincenzo	7,666	7,002	14,668
33. Campochiaro Giuseppe	8,666	6 —	14,666
34. Rindone Giuseppe	8,083	6,500	14,583
35. Perrotta Antonio	8,500	6,050	14,550
36. Mastracci Rodolfo	7,500	7 —	14,500
37. Moselli Alfredo	7,500	6,970	14,470
38. Carraturo Vincenzo	8,166	6,300	14,466
39. Peruzzi Renzo	7,250	7,200	14,450
40. Lacanna Pasquale	7,333	7,097	14,430
41. Del Grande Cesare	7,833	6,567	14,400
42. Della Volpe Ferdinando	8,333	6 —	14,333
43. Giordano Giuseppe	7,833	6,467	14,300
44. Guerra Francesco	7,250	7 —	14,250
45. Natalini Bruno	8,166	6 —	14,166
46. Izzo Tullio	7,666	6,474	14,140
47. Viviani Ettore Maria	7,166	6,934	14,100
48. Affinito Antonio	8,083	6,002	14,085
49. Giaquinto Anna	8,083	6 —	14,083
50. Versace Giosuè	7,500	6,530	14,030
51. Milone Raffaele	7,250	6,750	14 —
52. Iacomino Renato	7,833	6,100	13,933
53. Corsetti Mario	7,916	6 —	13,916
54. Fois Adriano	7,416	6,490	13,906
55. Cimino Giovanni	7,166	6,700	13,866
56. Corrado Corrado	7,166	6,697	13,863
57. Oliva Emilio	7,750	6,110	13,860
58. Puoti Basilio	7,833	6,022	13,855
59. Corradini Renzo	7,833	6,017	13,850
60. Rametta Salvatore	7,833	6,012	13,845
61. Ferrieri Giuseppe	7,833	6,007	13,840
62. Di Giovanni Massimo	7,833	6,004	13,837
63. Marino Gaetano	7,833	6,002	13,835
64. De Lorenzo Marianna	7,833	6 —	13,833
65. Mirra Vincenzo	7,750	6,020	13,770
66. Giamundo Antonino	7,500	6,260	13,760
67. Richiello Salvatore	7,750	6 —	13,750
68. Virgillo Gennaro	7,250	6,490	13,740
69. Parisi Gabriele	7,583	6,117	13,700
70. Testa Enrico	7,666	6,024	13,690
71. De Rogatis Emilio	7,666	6,019	13,685
72. Florio Franco	7,666	6,014	13,680
73. Perrone Giuseppe	7,666	6,009	13,675
74. Guarriello Antonio	7,666	6,004	13,670
75. Amantia Girolamo	7,666	6 —	13,666
76. Guli Giovanni	7,500	6,150	13,650
77. Passafaro Giulio	7,500	6,145	13,645
78. D'Urso Michelangelo	7,500	6,140	13,640
79. Ricchi Lanfranco	7,500	6,135	13,635
80. Leone Antonio	7,500	6,130	13,630
81. Bonucci Elvio	7,500	6,100	13,600
82. Capuano Antonio	7,500	6,050	13,550
83. Salvatori Alessandro	7,333	6,167	13,500
84. Morabito Gesualdo	7,416	6,034	13,450
85. De Vito Antonio	7,416	6,019	13,435
86. Mondello Carlo	7,166	6,252	13,418
87. Caracciolo Bernardo	7,416	6 —	13,416
88. Catapano Gaetano	7,333	6,067	13,400
89. Finocchiaro Angelo	7,333	6,047	13,380
90. Nicosia Salvatore	7,333	6,042	13,375
91. Scarabino Luigi	7,333	6,037	13,370
92. Montanti Vincenzo	7,333	6,032	13,365

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Voto prova orale	Votazione complessiva
93. Giugno Salvatore	7,333	6,027	13,360
94. Grizi Marcello	7,333	6,022	13,355
95. Geraci Salvatore	7,333	6,017	13,350
96. Bati Luciano	7,333	6,012	13,345
97. Giardiello Francesco	7,333	6,007	13,340
98. Adamo Michele	7,333	6,005	13,338
99. Giannotte Gesualdo	7,333	6 —	13,333
100. Orso Luigi	7,166	6,100	13,266
101. Blasi Girolamo	7,250	6 —	13,250
102. Perrelli Clotilde	7,166	6,034	13,200
103. Medori Sergio	7,166	6,004	13,170
104. Piccaro Vincenzo	7,166	6 —	13,166
105. Genovese Antonino	7,083	6,067	13,150
106. Iannaccone Vittorio	7,083	6,017	13,100
107. Parodo Giov. Battista	7 —	6,095	13,095
108. Cannarella Mario	7 —	6,090	13,090
109. Roella Carlo	7 —	6,080	13,080
110. Valente Francesco	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori, nell'ordine appresso indicato, e sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per la nomina all'impiego, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, i seguenti candidati

1. Bologna Enzo
2. Cavallo Oronzo Vito
3. Ventrella Rocco
4. Forgione Felice
5. Botti Alfredo
6. Pessina Marziano
7. Staro Salvatore
8. Simeoni Francesco
9. Lugaresi Giandomenico
10. Neri Filippo
11. Taormina Salvatore
12. Lonardo Roberto
13. Palladino Ferdinando
14. Leoni Gianfranco
15. Frangini Bruno
16. Fiocco Carlo
17. D'Ettore Daniele
18. Caterino Michele
19. Schiavone Ruggero
20. Gatti Emiliano
21. Giacomi Natalino
22. Chiarello Antonino
23. Savarese Michele
24. Sanfilippo Emilio
25. Santoro Pasquale
26. Porzio Vincenzo
27. Allotta Gaetano
28. Tomassi Giovanni
29. Grimaldi Antonio
30. Agostinone Marco
31. De Vito Angelo
32. Grillo Vincenzo
33. Campochiaro Giuseppe
34. Rindone Giuseppe
35. Perrotta Antonio
36. Mastracci Rodolfo
37. Moselli Alfredo
38. Carraturo Vincenzo
39. Peruzzi Renzo
40. Lacanna Pasquale
41. Del Grande Cesare
42. Della Volpe Ferdinando
43. Giordano Giuseppe
44. Guerra Francesco
45. Natalini Bruno
46. Izzo Tullio
47. Viviani Ettore Maria
48. Affinito Antonio
49. Giaquinto Anna
50. Versace Giosuè
51. Milone Raffaele
52. Iacomino Renato
53. Corsetti Mario
54. Fois Adriano
55. Cimino Giovanni
56. Corrado Corrado
57. Oliva Emilio
58. Puoti Basilio
59. Corradini Renzo
60. Rametta Salvatore
61. Ferrieri Giuseppe
62. Di Giovanni Massimo
63. Marino Gaetano
64. De Lorenzo Marianna
65. Mirra Vincenzo
66. Giamundo Antonino
67. Richiello Salvatore
68. Virgillo Gennaro
69. Parisi Gabriele
70. Testa Enrico
71. De Rogatis Emilio
72. Florio Franco
73. Perrone Giuseppe
74. Guarriello Antonio
75. Amantia Girolamo
76. Gulì Giovanni
77. Passafaro Giulio
78. D'Urso Michelangelo
79. Ricchi Lanfranco
80. Leone Antonio
81. Bonucci Elvio
82. Capuano Antonio
83. Salvatori Alessandro
84. Morabito Gesualdo
85. De Vito Antonio
86. Mondello Carlo
87. Caracciolo Bernardo
88. Catapano Gaetano
89. Finocchiaro Angelo
90. Nicosia Salvatore
91. Scarabino Luigi
92. Montanti Vincenzo
93. Giugno Salvatore
94. Grizi Marcello
95. Geraci Salvatore
96. Bati Luciano
97. Giardiello Francesco
98. Adamo Michele
99. Giannotte Gesualdo
100. Orso Luigi
101. Blasi Girolamo
102. Perrelli Clotilde
103. Medori Sergio
104. Piccaro Vincenzo
105. Genovese Antonino
106. Iannaccone Vittorio
107. Parodo Giov. Battista
108. Cannarella Mario
109. Roella Carlo
110. Valente Francesco

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 9 dicembre 1955

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *gennaio* 1956
Registro n. 1 *Finanze, foglio n.* 10. — BENNATI

(144)

PREFETTURA DI PAVIA

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pavia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Richiamato il proprio decreto n. 4875-Sanità in data 6 maggio 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso per l'assegnazione dei posti di medico condotto vacanti nei Comuni della provincia alla data del 30 novembre 1952;

Richiamato altresì il proprio decreto n. 6760-Sanità in data 9 maggio 1955, con il quale sono stati dichiarati i vincitori delle sedi messe a concorso;

Ritenuto che per effetto delle rinuncie presentate successivamente da alcuni candidati dichiarati vincitori si sono rese vacanti le rispettive condotte mediche;

Ritenuto che deve procedersi all'assegnazione delle sedi stesse ai candidati che seguono in graduatoria, tenuto conto dell'ordine preferenziale indicato dai candidati nelle domande di ammissione al concorso;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui in epigrafe ed assegnati alle sedi a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Rivelli dott. Roberto: Candia Lomellina;
2) Uberti dott. Luciano: Torreberetti e Castellaro;
3) Invernizzi dott. Michele: Gambarana;
4) Pascarella dott. Pietro: Zerbo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Pavia, addì 27 dicembre 1955

Il prefetto: FLORES

(13)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.